SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Clay Lube
UFI: 7DDN-X3MW-S206-164Y

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Cura di automobile

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

Waxoyl AG
Mühlemattstrasse 24
4104 Oberwil / CONFEDERAZIONE SVIZZERA
Telefono +41 61 281 77 94
Sito internet www.waxoyl.com
E-mail info@waxoyl.ch

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@waxoyl.ch

Scheda di Dati di Sicurezza sdb@chemiebuero.de (Nessun invio di schede di dati di sicurezza)

Le schede di dati di sicurezza sono disponibili presso il fornitore.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza 145 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.
P280 Indossare guanti / Proteggere gli occhi/il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Detergente, 648/2004/CE, contenuto:

< 5% tensionattivi cationici
< 5% tensioattivi non ionici
profumo LIMONENE
conservanti DIDECYLDIMONIUM CHLORIDE

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Rischi per la salute

Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle.
Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Sotto valutazione (ECHA, Endocrine disruptor assessment list): CAS7173-51-5

Rischi per l'ambiente Non contiene PBT o vPvB.

Ulteriori rischi Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

Il prodotto é una miscele.

Cont. [%]	Sostanza
5 - < 10	Propan-2-olo
	CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0
	GHS: Flam. Liq. 2: H225 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H336
< 5	2-Butossietanolo
	CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0
	GHS: Acute Tox. 4: H302 - Acute Tox. 3: H331 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Irrit. 2: H315
< 0,25	Didecil dimetil ammonio cloruro
	CAS: 7173-51-5, EINECS/ELINCS: 230-525-2, EU-INDEX: 612-131-00-6, Reg-No.: 01-2119945987-15-XXXX
	GHS: Acute Tox. 4: H302 - Skin Corr. 1B: H314 - Eye Dam. 1: H318 - Aquatic Acute 1: H400 - Aquatic Chronic 2: H411, Fattore M (acuto): 10

Commento sui componenti Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Se inalato Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.

In caso di contatto con la pelle In caso di contatto con la pelle lavare con acqua e sapone.
In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.

In caso di contatto con gli occhi Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Se ingerito Provvedere a trattamento medico.
Non provocare il vomito.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effeti irritanti

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
In caso di incendio si possono liberare:
Ossidi di azoto (NOx), monossido di carbonio (CO).

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata, solo se integri.
Recipienti chiusi esposti al calore dell'incendio possono generare sovrapressione. Mantenersi lontani dai contenitori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Provvedere ad una adeguata ventilazione.
Tenere lontano da fonti di accensione.

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.
Evitare la dispersione superficiale (ad es.con il contenimento o con barriere per olio).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nell'impiego di prodotti chimici osservare le normali norme di prevenzione del lavoro.
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.
Evitare assolutamente l' immissione nel suolo.

Non immagazzinare con alimenti e mangimi.
Non immagazzinare con acidi e ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.
Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento e dai raggi solari.
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme.

Classe di stoccaggio LK 10/12

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (CH)

Sostanza
Propan-2-olo
CAS: 67-63-0, EINECS/ELINCS: 200-661-7, EU-INDEX: 603-117-00-0
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 200 ppm, 500 mg/m³, 4x, B, SS:C, INRS, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 400 ppm, 1000 mg/m³
Valori biologici tollerabili: Parametro: Acétone: 25 mg/l (0,4 mmol/l), Materiale di indagine: Sangue intero Parametro: Acétone: 25 mg/l (0,4 mmol/l), Materiale di indagine: Urina
2-Butossietanolo
CAS: 111-76-2, EINECS/ELINCS: 203-905-0, EU-INDEX: 603-014-00-0
Concentrazione massima ammissibile sul posto di lavoro: 10 ppm, 49 mg/m³, 4x, H, B, HSE, INRS, NIOSH
Breve termine (15 minuti): 20 ppm, 98 mg/m³

DNEL

Sostanza
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
Nessun DNEL disponibile.

PNEC

Sostanza
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
Aqua dolce, 1,1 µg/L
Aqua marina, 0,11 µg/L
Impianto di trattamento scarichi (STP), 0,14 mg/L
Sedimento (aqua dolce), 61,86 mg/kg sediment dw
Sedimento (aqua marina), 6,186 mg/kg sediment dw
Terreno, 1,4 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	0,4 mm Butilcaucciù, >120 min (EN 374-1/-2/-3). Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.
Protezione del corpo	Abbigliamento da lavoro (EN 340)
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori/aerosoli.
Protezione delle vie respiratorie	In caso di superamento dei limiti di esposizione professionale o di ventilazione insufficiente: indossare un'idonea protezione respiratoria. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Proteggere l'ambiente applicando le appropriate misure di controllo per prevenire o limitare le emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	Liquido
Colore	incolore torbido
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	6 - 8
Valore pH [1%]	non determinato
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	< 100
Punto infiammabilità [°C]	Il test L.2 sulla combustione autonoma (2.6.4.5 del regolamento CLP) ha dato esito negativo.
Infiammabilità	non infiammabile
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	non determinato
Densità [g/cm³]	0,98 - 1,00 (24 °C)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua [g/L]	miscibile
Solubilità altri solventi	non applicabile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato
viscosità cinematica	dyn: < 20 mPas
densità di vapore relativa	non determinato
Punto di fusione [°C]	non determinato
Temperatura di autoaccensione [°C]	non auto-infiammabile
Punto di decomposizione [°C]	non determinato
Caratteristiche delle particelle	non applicabile

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non si verificano reazioni pericolose se il prodotto viene manipolato e conservato secondo le istruzioni.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti e ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7

10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante
acidi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
ATE-mix, orale, > 2000 mg/kg

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, orale, Ratto, 5840 mg/kg
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
LD50, Classificazione armonizzate, 300 - < 2000 mg/kg
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LD50, orale, Ratto, 1746 mg/kg (OECD 401)
LD50, orale, Cavia, 1414 mg/kg
ATE, orale, 1200 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
ATE-mix, cutaneo, > 2000 mg/kg

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LD50, cutaneo, Coniglio, 13900 mg/kg
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
LD50, cutaneo, Coniglio, 3342 mg/kg
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LD50, cutaneo, Cavia, > 2000 mg/kg (OECD 402)

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
ATE-mix, per inalazione (vapore), > 20 mg/l 4h

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, per inalazione, Ratto, 25 mg/l 4h
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LC0, per inalazione (vapore), Cavia, > 3,1 mg/l/1h
ATE, per inalazione (vapore), 3 mg/L, Category 3,

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Irritante
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione sono soddisfatti.
Metodo di calcolo

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
Occhio, irritante
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
Occhio, Provoca gravi lesioni oculari.
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Studio, irritante

Corrosione/irritazione cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0

cutaneo, non irritante
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
cutaneo, corrosivo
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
Studio, irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
cutaneo, non sensibilizzante
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
cutaneo, Cavia, OCSE 406, non sensibilizzante
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
cutaneo, Cavia, OCSE 406, negativo

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
per inalazione, si è osservato un effetto nocivo
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
per inalazione, non irritante

Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
non si sono osservati effetti nocivi
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
NOAEL, orale, Cane, 10 mg/kg bw/day (chronic), Gli effetti osservati non sono sufficienti per una classificazione.
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LOAEL, orale, Ratto, 69 mg/kg bw/day, Studio, negativo
LOAEC, per inalazione, Ratto, 152 mg/m³, Studio, negativo

Mutagenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
in vitro, OCSE 471, negativo
in vivo, OCSE 475, negativo

Tossicità di riproduzione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Fertilità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
non si sono osservati effetti nocivi
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
NOAEL, orale, Ratto, 30 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on fertility,
NOAEL, orale, Ratto, 800 µg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on developmental toxicity,
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
NOAEL, orale, Ratto, 720 mg/kg bw/day, Studio, negativo

- Sviluppo

Sostanza

Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
non si sono osservati effetti nocivi
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
NOAEL, orale, Ratto, 30 mg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on fertility,
NOAEL, orale, Ratto, 800 µg/kg bw/day (subacute), non si sono osservati effetti nocivi, Effect on developmental toxicity,
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
NOAEL, orale, Ratto, 720 mg/kg bw/day, Studio, negativo

Cancerogenicità Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
non si sono osservati effetti nocivi
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
NOAEL, orale, Ratto, 55.4 mg/kg bw/day (chronic), non si sono osservati effetti nocivi
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
NOAEC, per inalazione, Ratto, 125 mg/m³, Studio, negativo

Pericolo in caso di aspirazione Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Osservazioni generali

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Sotto valutazione (ECHA, Endocrine disruptor assessment list): CAS7173-51-5

11.2.2 Altre informazioni nessuna

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
LC50, (24h), Daphnia magna, 9,714 g/l, OCSE 202
LC50, (96h), Pimephales promelas, 9,64 - 10 g/l, OCSE 203
EC50, (72h), Scenedesmus subspicatus, > 100 mg/l
EC50, Bacteria, > 100 mg/l
LOEC, (8d), Algae, 1000 mg/l
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
EC50, (48h), Invertebrates, 29 - 57 µg/L
EC50, (72h), Algae, 62 µg/L
NOEC, (72h), Algae, 13 µg/L
NOEC, (21d), Invertebrates, 21 µg/L
LOEC, (21d), Invertebrates, 47 µg/L
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
LC50, (96h), Oncorhynchus mykiss, 1474 mg/l (OECD 203)
EC50, (48h), Daphnia magna, 1550 mg/l (OECD 202)
EC50, (72h), Pseudokirchneriella subcapitata, 1840 mg/l (OECD 201)
EC0, (16h), Pseudomonas putida, 700 mg/l (DIN 38412)
NOEL, (21d), Brachidanio rerio, > 100 mg/l
NOEL, (21d), Daphnia magna, 100 mg/l (OECD 211)

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato

Comportamento negli impianti di depurazione non determinato

Biodegradabilità II(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti del regolamento (CE) nr. 648/2004 relativo ai detergenti.
Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
(5d), 53 %, Il prodotto è facilmente degradabile.
Didecil dimetil ammonio cloruro, CAS: 7173-51-5
(28d), 72 % (10 mg/l), OCSE 301 B, Il prodotto è facilmente degradabile.
(28d), 93,3 % (0,016 mg/l), Il prodotto è facilmente degradabile.
(24 - 70d), 91 %, OECD 303A
2-Butossietanolo, CAS: 111-76-2
(28d), > 60%, OCSE 301 B, Il prodotto è facilmente degradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non ci si attende accumulo negli organismi.

Sostanza
Propan-2-olo, CAS: 67-63-0
log Kow, 0,05 (25°C)

12.4 Mobilità nel suolo

Gli spandimenti della sostanza possono penetrare nel terreno e causare contaminazioni del suolo e delle acque sotterranee.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/nazionale.
Eliminazione coordinata con lo smaltitore/autorità se necessario.
Non smaltirlo nell'ambiente o attraverso i sistemi di rifiuti domestici.
Generalemente non è permesso uno smaltimento nel sistema di scarico delle acque residue.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 070604*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati) 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

VeVa Code 070604 S

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	no
Navigazione interna (ADN)	no
Trasporto marittimo secondo IMDG	no
Trasporto aereo secondo IATA	no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	2008/98/CE (2000/532/CE); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 2024/573; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707
- Commento sui componenti	Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.
- l'allegato XIV (REACH)	Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione ≥ 0,1% ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- l'allegato XVII (REACH)	Il prodotto contiene sostanze ≥ 0,1% soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 40, 75 Il prodotto è soggetto alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 3
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2026)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (CH):	Ordinanza sui prodotti chimici - OPChim; Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici - ORRPChim; Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti - OPIR; Ordinanza sul traffico di rifiuti - OTRif; Ordinanza del DFI concernente i generatori aerosol
- VOC-part [%]	14
Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR):	non applicabile
- Attenersi alle limitazioni per l'impiego	I giovani di età inferiore ai 18 anni possono venire a contatto oppure possono essere esposti con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro soltanto a condizione che l'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia (UFFT) o il Segretariato di Stato dell'economia (SECO) abbiano autorizzato un'eccezione (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, RS 822.115). Le donne incinte e le madri che allattano possono venire a contatto oppure possono essere esposte con questo preparato nello svolgimento del loro lavoro a condizione che, sulla base di una valutazione del rischio eseguita da uno/a specialista, sia stata fornita la prova che in relazione alle attività lavorative in questione e alla luce delle misure di protezione adottate, tale esposizione non comporti alcun danno alla madre e/o al bambino (Ordinanza sulla protezione della maternità, RS 822.111.52).
- VOC (2010/75/CE)	14 %

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

non applicabile

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331 Tossico se inalato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H302 Nocivo se ingerito.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform ChemicaL Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione Eye Irrit. 2: H319 Provoca grave irritazione oculare. (Metodo di calcolo)

Sezioni Modificate nessuna

Copyright: Chemiebüro®